

Maltempo, Epifania da incubo per i trasporti. Un treno deraglia a Lucca, ore di paura sul traghetto Messina-Salerno: quattro feriti

ROMA - Dopo un primo assaggio l'inverno si è presentato decisamente proprio il giorno dell'Epifania, trasformando la festa della Befana in un incubo per molti viaggiatori e portando un freddo polare in molte regioni. Un treno è deragliato per un albero caduto sui binari a Lucca e il traghetto Messina-Salerno ha vissuto momenti di vero terrore in balia di vento e onde: la rottura di un oblò ha provocato quattro feriti. Protagonisti della cattiva giornata soprattutto venti fortissimi, che hanno quasi messo in ginocchio i collegamenti marittimi e aerei, con sospensioni dei servizi e cancellazioni di voli che hanno bloccato i trasferimenti dei tanti turisti italiani e stranieri che hanno approfittato del giorno dell'Epifania per recarsi nelle mete prescelte.

E non solo: le raffiche violente e le mareggiate hanno creato problemi alla normale viabilità ferroviaria e stradale, scopercchiando tetti e abbattendo alberi, sollecitando oltremodo l'attività dei vigili del fuoco e della Guardia costiera, che hanno risposto a migliaia di richieste di emergenza. Il mare forza otto ha imposto lo stop a molte navi e aliscafi in partenza da Palermo; mareggiate di oltre tre metri al porto di Napoli hanno obbligato allo stop traghetti e aliscafi, interrompendo tra l'altro i collegamenti con l'isola di Capri (ripresi poi intorno alle 18). Anche la Sardegna è stata flagellata dai venti, che hanno sfiorato i 140 chilometri orari sulle Bocche di Bonifacio (a nord) e a Capo Bellavista (costa centro-orientale). Messa dura prova anche Cagliari, dove le raffiche hanno sfiorato i 120 chilometri l'ora, costringendo le autorità portuali a sospendere i collegamenti (poi ripresi ieri sera) con Olbia e Genova, e interrompendo la tratta con Civitavecchia. Sospesa la circolazione per un tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

In difficoltà anche gli scali aerei, soprattutto quello di Olbia, che ha dovuto sospendere alcuni voli per Milano, Bologna e Roma, e quelli di Bari-Palese e Brindisi. Grossi problemi anche a Lucca, dove un albero caduto sui binari ieri alla sei ha fatto deragliare la motrice di un treno sulla tratta per Aulla, rimasta bloccata fino alle venti di ieri sera. Tutti illesi i passeggeri.

Le forti raffiche di tramontana non hanno risparmiato Genova, facendo cadere alberi e cartelloni. Numerosi anche i casi di alberi caduti su auto in sosta, come a Marina di Carrara, a Matera e a Tempio Pausania, in quest'ultimo caso provocando lievi ferite a un giovane di 19 anni che rientrava a casa. Problemi anche per gli amanti degli sci: a Cervinia (Val d'Aosta) il termometro sul Plateau Rosà è sceso a 21 gradi sottozero con raffiche di vento a 260 chilometri orari; stessi problemi in Piemonte, dove sono state chiuse le piste a Limone e Sestriere e in parte a Bardonecchia.